

DOMENICA 3/04/2022 V DOMENICA DI QUARESIMA	8.00	Pero Parrocchia/Colomberotto Tommaso, Stefano, Onorina/ Cecconi Ascanio e Rita/ Gasparini Romildo
	9.30	S. Bartolomeo Parrocchia/ Cappelletto Rino, Pozzi Maria Luigia/ Zabotto Renzo e Bertilla/Fontebasso Giuseppe e Roberto
	11.00	Pero Carnelos Nives/Moro Giulia, Giuseppe/Romanello Giosuè/Zanella Giuseppe/Campion Giuseppe/Donadi Amelia/Donadi Giulio e Italo/Campagnol Genoveffa/ Lorenzon Ugo, Oliviero/Nardin Livia
LUNEDI' 4/04/2022	15.30	Pero Funerali di Martin Giorgio
MARTEDI 5/04/2022	8.30	San Bartolomeo
MERCOLEDI 6/04/2022	18.30	Pero Rosario per la pace e S. Messa Carraro Anna, Zabotto Pompeo, Def.ti Carraro
GIOVEDI 7/04/2022	8.30	San Bartolomeo
VENERDI 8/04/2022	18.30	Pero Rosario per la pace e S. Messa Zago Augusto, Leonilde e figli/Zabotto Bertilla
SABATO 9/04/2022	18.30	San Bartolomeo
DOMENICA 10/04/2022 DOMENICA DELLE PALME	8.00	Pero Parrocchia/Bortoluzzi Gino/Favaro Germano/ Zaffalon Ines/Zanette Fortunato, Zaffalon Emma
	9.30	S. Bartolomeo Parrocchia/
	11.00	Pero Vanzetto Amedeo/ Minello Elena/ RomanelloOlivo/Guadagnin Lina/ Cattai Maria/ Zanella Giuseppe/ Moratto Eligio/ Grosse Gisela



Parrocchia di Pero Parrocchia di San Bartolomeo

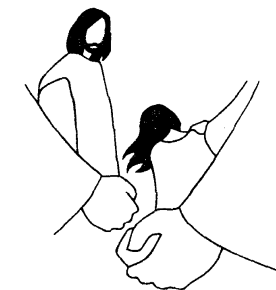
3 Aprile 2022



V DOMENICA DI QUARESIMA

Quel silenzio di Gesù che spiazza i violenti

Gli scribi e i farisei gli condussero una donna... la posero in mezzo, quasi non fosse una persona ma una cosa, che si prende, si porta, si mette di qua o di là, dove a loro va bene, anche a morte. Sono scribi che mettono Dio contro l'uomo, il peggio che possa capitare alla fede, lettori di una bibbia dimezzata, sordi ai profeti («dice il Signore: io non godo della morte di chi muore», Ez 18,32). La posero in mezzo. Sguardi di pietra su di lei. La paura che le sale dal cuore agli occhi, ciechi perché non hanno nessuno su cui potersi posare. Attorno a lei si è chiuso il cerchio di un tribunale di soli maschi, che si credono giusti al punto di ricoprire al tempo stesso tutti i ruoli: prima accusatori, poi giudici e infine carnefici. Chiedono a Gesù: È lecito o no uccidere in nome di Dio? Loro immaginano che Gesù dirà di no e così lo faranno cadere in trappola, mostrando che è contro la Legge, un bestemmiatore. Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra... nella furia di parole e gesti omicidi, introduce una pausa di silenzio; non si oppone a viso aperto, li avrebbe fatti infuriare ancora di più. Poi, spiazza tutti i devoti dalla fede omicida, dicendo solo: chi è senza peccato getti per primo la pietra contro di lei. Peccato e pietre? Gesù scardina con poche parole limpide lo schema delitto/castigo, quello su cui abbiamo fondato le nostre paure e tanta parte dei nostri fantasmi interiori. Rimangono soli Gesù e la donna, e lui ora si alza in piedi davanti a lei, come davanti a una persona attesa e importante. E le parla. Nessuno le aveva parlato: Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata? Neanch'io ti condanno, vai. E non le chiede di confessare la colpa, neppure le domanda se è pentita. Gesù, scrive non più per terra ma nel cuore della donna e la parola che scrive è: futuro. Va' e d'ora in poi non peccare più. Sette parole che bastano a cambiare una vita. Qualunque cosa quella donna abbia fatto, non rimane più nulla, cancellato, annullato, azzerato. D'ora in avanti: «Donna, tu sei capace di amare, puoi amare ancora, amare bene, amare molto. Questo tu farai...». Non le domanda che cosa ha fatto, le indica che cosa potrà fare. Lei non appartiene più al suo sbaglio, ma al suo futuro, ai semi che verranno seminati, alle persone che verranno amate. Il perdono è qualcosa che non libera il passato, fa molto di più: libera il futuro. E il bene possibile, solo possibile, di domani, conta di più del male di adesso. Nel mondo del vangelo è il bene che revoca il male, non viceversa. Il perdono è un vero dono, il solo dono che non ci farà più vittime, che non farà più vittime, né fuori né dentro noi.



(Ermes Ronchi)

AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

Collaborazione Pastorale di Breda e Maserada

PREPARIAMOCI A PASQUA

Questa settimana :

⇒ **Rinascere dal fallimento:**

Approfondimento Biblico tenuto dalla Biblista Federica Vecchiato

Martedì 5 Aprile 2022, Chiesa di Saletto, ore 20.45

⇒ **Confessioni per Adulti**

Lunedì 11 Aprile 2022, Saletto, ore 20.30

Martedì 12 Aprile 2022, Breda, ore 20.30

⇒ **Confessioni per Giovani**

Mercoledì 13 Aprile 2022, Varago, ore 20.30

⇒ **Via Crucis del Venerdì Santo per tutta la Collaborazione:
"Rete di Vita"**

Venerdì 15 Aprile 2022, Breda, ore 20.45

SPECIALE PERO

Oggi ore 11.00 S. Messa, presentazione dei ragazzi della Prima Comunione e consegna della tunica.

Lunedì 4 Il parroco visita gli anziani per la Comunione e gli auguri di Pasqua dalle 9.00 alle 12.00

Domenica 10 Ore 10.45 Benedizione delle Palme presso il Circolo NOI, Processione e S. Messa

Affidiamo alla misericordia di Dio Padre buono che è nei cieli Libero Mion. Alla famiglia vogliamo manifestare la nostra vicinanza con l'affetto e il ricordo nella preghiera.

BUSTA PARROCCHIALE

Sono state recapitate alle famiglie 560 buste per l'offerta libera e annuale per sostenere le attività della Parrocchia. Finora sono state restituite n° 69 buste per un importo di € 3905,00. Ringraziamo tutti coloro che con generosità hanno dato il loro contributo.

SPECIALE SAN BARTOLOMEO

Sabato 2 e domenica 3 aprile dopo la messa: tesseramento e rinnovo del direttivo della polisportiva presso la sala polivalente.

Martedì 5 Il parroco visita gli anziani per la Comunione e gli auguri di Pasqua dalle 9.00 alle 12.00

EMERGENZA UCRAINA

La situazione in Ucraina dati al 31/03/2022

Il supporto economico, tecnico e materiale di Caritas Italiana sta andando anzitutto a favore degli interventi umanitari promossi dalle due Caritas nazionali in Ucraina, dove la situazione si sta aggravando perché la popolazione civile sta diventando un bersaglio sempre più frequente. Oltre **2.000 civili sono stati uccisi** e numerosi siti civili sono stati bombardati, incluso un teatro a Mariupol dove si trovavano numerosi bambini. Il 18 marzo, oltre 4900 persone sono state evacuate da Mariupol, inclusi 1124 bambini. Altre migliaia di persone e bambini sono state evacuate in sicurezza a Zaporizhzhia e dalla regione di Sumy. In totale oltre **9.000 persone sono state evacuate** e sono ancora in corso evacuazioni su larga scala che tuttavia rimangono estremamente pericolose, e decine di autobus sono stati rimandati indietro nel corso degli ultimi giorni. Nel corso delle settimane **si sono meglio articolati i progetti di risposta ai bisogni emergenti**. L'impegno finanziario complessivo richiesto dalle Caritas nazionali in Ucraina e nei Paesi limitrofi per i primi mesi di interventi è di circa 20milioni di euro.

CARITAS SPES Caritas Spes opera attraverso i suoi **34 Centri** in collaborazione con le parrocchie romano-cattoliche, e dall'inizio del conflitto ha fornito assistenza a oltre **145.000 persone**. Nelle ultime ore Caritas Spes è riuscita a fornire un pasto caldo e beni di prima necessità a oltre 22 mila persone distribuendo pacchi alimentari, kit igienici, vestiario. Inoltre è stato possibile portare avanti un prezioso lavoro informativo, per fornire indicazioni ai tanti che dall'estero chiamavano alla ricerca di un parente oppure nel trasporto sicuro di persone dalle abitazioni ai centri di smistamento degli sfollati. Infine Caritas Spes nelle ultime settimane ha **potenziato il servizio di logistica per immagazzinare e distribuire gli aiuti** ricevuti. Sono infatti arrivati dalla vicina Polonia i primi convogli umanitari che hanno portato a Caritas Spes circa 400 tonnellate di beni. Caritas Spes ha attivato un magazzino a Dnipro che serve le parti orientali del paese (Karkhiv, ecc.) e in collaborazione con Caritas Polonia sta approntando un hub a 20km dal confine ucraino per lo smistamento di merci ed aiuti.

CARITAS UCRAINA Caritas Ucraina, attraverso i suoi centri e la rete delle comunità parrocchiali **ha assistito** dall'inizio del conflitto più di **100.000 persone**, distribuendo circa 33.000 kit alimentari e 18.000 kit igienici. Circa **1.500 pasti caldi vengono distribuiti ogni giorno**. Diversi centri Caritas nell'Ucraina occidentale (Kolomyja, Chortkiv, Nadvirna, Drohobych, Chernivtsi, Buchach, Dnipro e Chortkiv) hanno organizzato alloggi che accolgono giornalmente circa 1.500 sfollati interni. A Kiev, Zhytomyr, e Ternopil in particolare hanno creato rifugi resistenti ai bombardamenti che sono in grado di accogliere le persone in fuga. La situazione ad est ed anche al centro del paese è sempre più drammatica. I centri di Kharkiv e Caritas Volnovakha non sono operativi a causa dei pesanti bombardamenti nella regione. Caritas Mariupol è stata evacuata, gli operatori e i volontari continuano con il loro lavoro attraverso postazioni temporanee collocate nei villaggi più vicini e sicuri. Caritas Ucraina per gli interventi nei prossimi quattro mesi prevede un **ampliamento dei centri per poter dare aiuti a 230.000 persone**.